

## **COMUNICATO DELLA CUB TRASPORTI NAPOLI**

**Napoli 27/11/08 alle ore 9,20**

### **MORTO UN OPERAIO DI UNA DITTA ESTERNA FULMINATO DA UNA SCARICA DI 3000 VOLT.**

Non è un buon giorno questo. La lista delle morti sul lavoro continua inesorabilmente.

Un operaio della ditta di manutenzione di Napoli, la CITEN, che opera in ferrovia è stato folgorato su un sezionatore della linea aerea al binario 18 alle ore 9,20 circa.

Arriviamo sul posto e troviamo sul palo due compagni di lavoro che lo tengono stretto per non farlo cadere. Imprecano, urlano dalla disperazione. I tentativi di portarlo giù, da parte degli improvvisati soccorritori e suoi compagni di lavoro, risultano vani. Non c'è un'imbracatura adatta e i soccorsi tardano a venire. Rimangono lì almeno quaranta minuti. Arrivano i Vigili del fuoco e riescono a tirarlo giù. Dieci lunghissimi minuti per cercare di rianimarlo. Ma, a trentenni era già morto sul palo con 3000 Volts che gli hanno arrestato il cuore.

Le dinamiche sono da accertare dagli organi competenti ma ho notato, da quando sono giunto sul posto che non c'erano fioretti per la messa a terra della linea elettrica. Non c'era la squadra di rfi che presidiava i lavori, perché loro conoscono le procedure e mai metterebbero a rischio la propria e l'altrui vite. Ma chi ha dato l'ordine ad eseguire il lavoro sul quel palo? E' sempre la solita storia, è lo sfogo di un operaio della IE di Napoli: fanno le corse per far eseguire i lavori disinteressandosi delle procedure o non conoscendole affatto.

Ecco il risultato delle esternalizzazione delle lavorazioni. Delle privatizzazioni che "salvano la ferrovia". Con la rabbia in corpo che chiedo a tutti: combattiamo uniti contro le privatizzazioni e le liberalizzazioni delle nostre ferrovie. Rilanciamo con forza la NAZIONALIZZAZIONE DELLE FERROVIE CONTRO CHI SI E' FATTO PADRONE DEI NOSTRI SOLDI

---